

APPELLO AL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN CASCIANO (FI)

Promosso dalle associazioni ambientaliste e dalla Fondazione per la tutela del Chianti

Il Consiglio comunale riunitosi in San Casciano il 13 del mese di giugno ha adottato con voto di maggioranza una variante al vigente PRGC per consentire alla società costruttrice di caravan LAIKA di edificare un fabbricato di 326000 mc in località Ponterotto, in un territorio di grande pregio e fragilità dal punto di vista paesaggistico.

L'impatto ambientale dell'edificio, un enorme parallelepipedo con area base di 3 ettari ed altezza di 11 m, è sicuramente notevole da molti punti di vista: dissoluzione degli ordinamenti del territorio aperto, impermeabilizzazione del suolo sia per l'area coperta dai volumi sia per le superfici a strade e piazzali connesse nel lotto di 13 ettari, inquinamento acustico, incremento del traffico in zona e quindi necessità di nuove infrastrutture, sgradevole visuale causata da un edificio architettonicamente banalizzante, negativa interferenza con la previsione di parco fluviale della Pesa promesso dalla stessa amministrazione comunale e che fa parte del progetto più generale del Parco fluviale dell'Arno e dei suoi affluenti promosso dalle Province di Firenze e di Pisa, dal Circondario Empolese-Valdelsa e dall'Associazione per l'Arno. Interventi come questo pregiudicano gravemente la fruibilità paesistica e ambientale dei fondovalle collinari che il sistema di parchi fluviali intende attivare, rafforzando in questo modo anche l'offerta turistica con nuovi percorsi in gran parte inediti (a partire dalla navigabilità dell'Arno).

Riteniamo inoltre assai discutibili gli aspetti procedurali di questa operazione urbanistica e le motivazioni utilizzate per legittimarla:

1. La Laika, che adesso è presente in zona con le lavorazioni distribuite tra otto stabilimenti, già nel 1996 aveva minacciato la chiusura o la delocalizzazione della attività, ottenendo dal comune di Tavarnelle una variante su terreni di proprietà (a destinazione agricola) che le ha consentito di edificare 13000 mq di superficie su due piani. Il fabbricato, mai utilizzato per attività produttive, è adesso in vendita in quanto dichiarato dalla nuova direzione non adeguato alle reali necessità aziendali. Nel 2000 la Laika ha avanzato nuovamente la richiesta di avere nuovi volumi in zona, minacciando ancora una volta possibili delocalizzazioni dell'attività. L'amministrazione di San Casciano si è proposta per la localizzazione dell'azienda, ed ha individuato dei terreni agricoli come ottimali per l'intervento, al di fuori di ogni procedura formale pubblica e controllabile. La Laika, orientata in questo senso, ha acquistato nel 2002 questi terreni, oggi trasformati in produttivi con l'adozione della variante in oggetto. Questo modo di procedere è in totale contrasto con il principio sancito dalla LR 1/2005, laddove tra i principi generali enuncia all'art.3 comma 4 che *".. nuovi impegni di suolo a fini insediativi e infrastrutturali sono consentiti esclusivamente qualora non sussistano alternative di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti"*. Nulla invece si è fatto per costringere l'azienda a riorganizzare gli oltre 20000 mq di capannoni produttivi di proprietà (e che sicuramente andranno tutti in vendita)
2. Una volta acquistati i terreni da parte della Laika si è inserita nell'adozione del Piano Strutturale (29/3/2004) la previsione di insediamento produttivo dando titolarità a dei volumi, cioè esplicitando in uno strumento di pianificazione, all' art. 14.2, che sono previste ulteriori ampliamenti delle zone produttive *"..nell'ambito del vigente PRG (Le Mandrie, Calzaiolo) e anche oltre (eventuale stabilimento Laika)"*. La cosa, inusuale e molto discutibile, garantisce l'intervento assicurando a priori la compatibilità con il Piano, e garantisce l'azienda oltre il dovuto, poiché praticamente si dichiara che quei volumi sono di proprietà di un privato e non discendono da un interesse pubblico generale ad avere una zona produttiva.
3. Successivamente con l'avvio della procedura di variante (7/6/2004) si è disegnata esattamente sulla proprietà dell'azienda la variante, salvo accorgersi nella corsa finale che l'area Laika è posta a cavallo di due Unità Territoriali, e che così concepita la variante avrebbe comportato la necessità di rifare tutto il percorso di analisi della Valutazione Strategica; si è così giunti all'atto di adozione (13/6/2006) a variare le norme e gli indici della Variante previsti due anni prima per far tornare a posteriori i conti (passando da 3 a 3,65 mc/mq) in maniera da lasciar galleggiare i 326000 mc solo sulla proprietà Laika, adesso ridotta di estensione.
4. Infine, poiché nei Comuni che hanno solo adottato il Piano strutturale non è possibile procedere a Varianti se difformi da quanto previsto nella pianificazione sovraordinata, e poiché l'intervento non è compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia, con apposito ACCORDO DI PIANIFICAZIONE siglato tra Comune, Provincia e Regione (31/5/2006) si è ottenuto di variare il piano provinciale, che viene così svuotato di peso divenendo semplice trascrizione delle operazioni immobiliari gestite dalle amministrazioni comunali.

Se queste procedure non verranno rimesse in discussione, si sancirà di fatto un ulteriore passo in direzione di una "urbanistica creativa" nella quale scompaiono la sostenibilità ambientale sancita dalla LR1, le invarianti strutturali, le zonizzazioni fondate sulla ricognizione preventiva della capacità di carico del territorio, la salvaguardia del paesaggio nella nuova accezione sancita dal Codice Urbani.

Si rischia di fatto che tutto il territorio aperto venga concepito come una specie di "zona bianca" vocata a priori ad ogni destinazione edificabile, e soprattutto di fronte ai ricatti occupazionali attuati dalle imprese questo scenario appare foriero di gravi conseguenze.

PER TUTTI QUESTI MOTIVI I SOTTOSCRITTI FIRMATARI DEL PRESENTE APPELLO

- Chiedono ai consiglieri comunali di San Casciano di rimettere in discussione la Variante Laika e di non procedere alla approvazione della stessa.
- Chiedono agli amministratori di San Casciano di proseguire la procedura di approvazione del Piano Strutturale e di utilizzare gli strumenti ordinari di programmazione territoriale evitando il ricorso a varianti per interventi di tale importanza.

	NOME E COGNOME	QUALIFICA
1	Fausto Ferruzza	<i>Direttore regionale LEGAMBIENTE</i>
2	Leonardo Rombai	<i>Presidente provinciale ITALIA NOSTRA</i>
3	Guido Scocciati	<i>Presidente regionale WWF</i>
4	Giovanni Ricasoli-Firidolfi	<i>Presidente Fondazione per la Tutela del Territorio del Chianti Classico Onlus</i>
5	Alberto Magnaghi	<i>Ordinario di Pianificazione Territoriale, Università di Firenze</i>
6	Giancarlo Paba	<i>Ordinario di Urbanistica, Università di Firenze</i>
7	Daniela Poli	<i>Ricercatore in Urbanistica, Università di Firenze</i>
8	Riccardo Vigni	<i>Architetto</i>
9	Antonella Bucciatti	<i>Ricercatore universitario, Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Firenze</i>
10	Enrico Palchetti	<i>Ricercatore universitario (Facoltà di Agraria), Università di Firenze</i>
11	Stefano Riccadonna	<i>Ingegnere industriale</i>
12	Paola Martini	<i>Architetto</i>
13	Giordano Fossi	<i>Agronomo</i>
14	Anna Piusi	<i>D.Phil. Oxon., Storia dei Giardini (New York University e Florence University of the Arts)</i>
15	Fabrizia Baldissera	<i>Docente Università di Firenze</i>
16	Anna Forlai	<i>Architetto socio sezione di Firenze dell'I.N.B.A.R. (Istituto nazionale bioarchitettura)</i>
17	Isabelle Preuilh	<i>Direttrice artistica (festival, produzione eventi)</i>
18	Isabella Devetta	<i>Agronomo</i>
19	Giuliano Trentini	<i>Ingegnere ambientale</i>
20	Giacomo Novara	<i>Designer 3D</i>
21	Simone Bellini	<i>Grafico</i>
22	Alessandro Bellini	<i>Architetto professore</i>
23	Elettra Capitanio	<i>Architetto</i>
24	Lisa Ariani	<i>Architetto, dottore in progettazione urbana, Facoltà di Architettura, Università di Firenze</i>
25	Matteo Massarelli	<i>Architetto dottorando in urbanistica, Università di Firenze</i>
26	Massimo Tofanelli	<i>Dottore in urbanistica, Università di Firenze</i>
27	Renata Gabbi	<i>Architetto</i>
28	Luigi Pingitore	<i>Architetto</i>
29	Stefano Nincheri	<i>Geometra</i>
30	Adalgisa Rubino	<i>Architetto, dottorando in urbanistica, Università di Firenze</i>
31	Enrico Cenni	<i>Forestale</i>
32	Susanna Nocentini	<i>Direttore Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali e Forestali, Università di Firenze</i>
33	Monica Passalacqua	<i>Avvocato- Docente di Diritto Urbanistica, Università di Firenze</i>
34	Antonella Valentini	<i>Architetto (dottore in Architettura del Paesaggio)</i>
35	Roberta Medde	<i>Architetto</i>
36	Katerine Gaja	<i>Scrittrice</i>
37	Alberto Ziparo	<i>ingegnere-urbanista, docente di analisi ambientale, Dipartimento di urbanistica Università di Firenze</i>
38	Angelo M. Cirasino	<i>Dipartimento di urbanistica, Università di Firenze</i>
39	Leonardo Chiesi	<i>Ricercatore, Dipartimento di Urbanistica, Università di Firenze</i>
40	Maurizio Bacci	<i>Ingegnere ambientale</i>
41	Federico Preti	<i>ingegnere, docente dipartimento ingegneria agraria forestale, Università di Firenze</i>
42	Paul Ginsborg	<i>Storico, ordinario di storia, Università di Firenze</i>
43	Iacopo Zetti	<i>Architetto, Ricercatore, Dipartimento di Urbanistica, Università di Firenze</i>
44	Anna Giani	<i>Architetto</i>
45	Sara Giacomozzi	<i>Architetto paesaggista</i>
46	Giovanna Tizzi	<i>Collaboratrice Università Bergamo</i>
47	Manuela Capelli	<i>Architetto</i>
48	Raffaele Paloscia	<i>Direttore Dipartimento di Urbanistica, Università di Firenze</i>
49	Iacopo Ninni	<i>Architetto paesaggista</i>
50	Francesca Rispoli	<i>Dottore di ricerca in urbanistica, Università di Firenze</i>
51	David Fanfani	<i>Ricercatore, Dipartimento di Urbanistica, Università di Firenze</i>
52	Luca Piantini	<i>Architetto</i>

53	Corrado Marcetti	<i>Architetto</i>
54	Marvi Maggio	<i>Dottore di ricerca in urbanistica, Università di Firenze</i>
55	Marco Massa	<i>Ordinario di Urbanistica, Università di Firenze</i>
56	Anna Lisa Pecoriello	<i>Dottore di ricerca in Urbanistica, LAPEI, Università di Firenze</i>
57	Patrizia Labò	<i>Architetto</i>
58	Paolo Costa	<i>Sociologo, Assegnista di ricerca, Dipartimento Urbanistica, Università di Firenze</i>
59	Stefano Nicastrì	<i>Architetto</i>
60	Marco Paci	<i>Ordinario di Ecologia Forestale, Università di Firenze</i>
61	Claudio Greppi	<i>Docente di Geografia, Università di Siena</i>
62	Renato Magli	<i>Fisico, docente Università di Milano</i>
63	Stefano Medde	<i>Agronomo</i>
64	Massimiliano Nesti	<i>Geometra</i>
65	Nicoletta Angioletti	<i>Agronoma biologica</i>
66	Giuseppe Petti	<i>Architetto</i>
67	Florinda Petrella	<i>Architetto paesaggista</i>
68	Luigi Masotti	<i>Ingegnere, ordinario di Ingegneria sanitaria, Università di Ferrara</i>
69	Iuri Pagliai	<i>Agronomo</i>
70	Paolo Baldeschi	<i>Ordinario di Urbanistica, Università di Firenze</i>
71	Marilena Manoni	<i>Architetto paesaggista</i>
72	Tiziana Lettere	<i>Architetto paesaggista</i>
73	Alberto Di Cintio	<i>Ricercatore universitario (Facoltà di Architettura), Università di Firenze</i>
74	Alessandro Crudeli	<i>Architetto</i>
75	Rossano Pazzagli	<i>Storico, Direttore dell'Istituto di Ricerca sul Territorio e l'Ambiente "Leonardo" di Pisa</i>
76	Sabrina Raddi	<i>Docente di Selvicoltura</i>
77	Marcella Manco	<i>Architetto</i>
78	Anna Marson	<i>Professore associato di Urbanistica, IUAV Venezia</i>
79	Carlo Natali	<i>Professore associato di urbanistica, università di Firenze</i>
80	Iacopo Bernetti	<i>Professore ordinario di economia agraria, università di Firenze</i>
81	Fabio Lucchesi	<i>Ricercatore di urbanistica, università di Firenze</i>
82	Francesco Monacci	<i>Architetto, dottorando in economia agraria, università di Firenze</i>
83	Patrizia Rossi	<i>Dottore forestale</i>
84	Gian Franco Di Pietro	<i>Professore ordinario di urbanistica, università di Firenze</i>
85	Francesco Pardi	<i>Professore associato di urbanistica, università di Firenze</i>
86	Camilla Perrone	<i>Dottoressa di ricerca in urbanistica, università di Firenze</i>
87	Mauro Gaggione	<i>Geologo</i>
88	Rosa Boccassini	<i>Architetto</i>
89	Massimo Carta	<i>Architetto, dottore in Urbanistica, Università di Firenze</i>
90	Donatella Donatini	<i>Architetto</i>
91	Massimo Biani	<i>Architetto, Dottorando in Pianificazione Urbana e Territoriale Università Di Firenze</i>
92	Marinella Gisotti	<i>Architetto, dottoranda in Urbanistica, Università di Firenze</i>
93	Susanna Magnelli	<i>Ricercatrice in urbanistica, università di Firenze</i>
94	Caterina Bini	<i>Architetto</i>
95	Alberto Tomei	<i>Geologo</i>
96	Maurizio Morandi	<i>Ordinario in urbanistica, università di Firenze</i>
97	Elisa Palazzo	<i>Dottore di ricerca in Urbanistica, Università di Firenze</i>
98	Bruno Pelucca	<i>Dottore di ricerca in Urbanistica, Università di Firenze</i>
99	Nicola Gosi	<i>Geometra</i>
100	Maria Rita Cecchini	<i>Architetto</i>
101	Antonella Radicchi	<i>Architetto, dottoranda in Urbanistica, Università di Firenze</i>
102	Alessandro Ceccarelli	<i>Architetto, dottoranda in Urbanistica, Università di Firenze</i>
103	Ducci Patrizia	<i>Agronomo, docente ITA Siena</i>
104	Marco Lebboroni	<i>Biologo, collaboratore dipartimento Biologia animale e genetica, Università di Firenze</i>
105	Cristina Garotti	<i>Dottoranda in Urbanistica, Università di Firenze</i>
106	Paola Sacchi	<i>Maestra d'arte</i>
107	Pietro Barnini	<i>Architetto</i>

108	Marta Forlai	<i>storica dell'arte</i>
109	Paolo Lucattini	<i>Architetto</i>
110	Alberto Abrami	<i>giurista, Università di Firenze</i>
111	Anna Guarducci	<i>geografa, Università di Siena</i>
112	Amerigo Hofmann	<i>forestale</i>
113	Giorgio Signorini	<i>chimico, Università di Firenze</i>
114	Pietro Cipollaro	<i>giornalista, Firenze</i>
115	Massimo Ramalli,	<i>avvocato, Firenze</i>
116	Marco Del Puglia	<i>architetto</i>
117	Sara Delle Lucche	<i>architetto</i>
118	Antonio Fiorentino	<i>architetto</i>
119	Ugo Cianchi	<i>ispettore polizia municipale in pensione</i>
120	Saida Grifoni	<i>archeologa</i>
121	Marta Pratesi	<i>geografa</i>
122	Mariarita Signorini	<i>restauratrice d'arte</i>
123	Giuseppina Carla Romby	<i>docente di Storia dell'architettura dell'Università di Firenze</i>
124	Gabriele Corsani	<i>Docente di urbanistica, Università di Firenze</i>
125	Massimo Cionini	<i>Architetto, Insegnante Ensam Montpellier, Dottorando Urbanistica UPC Barcelona</i>
126	Mario Bencivenni	<i>Docente (teorie e storia del restauro, Fac. Architettura della Bovisa, politecnico di Milano</i>
127	Grazia Gobbi Sica	<i>Ricercatore Università di Firenze</i>
128	Pino Brugellis	<i>Architetto (direttore Osservatorio sull'architettura, Fondazione Targetti)</i>
129	John Gilbert	<i>Presidente Direttivo FLC-CGIL Toscana</i>
130	Barbara Bonadies	<i>architetto</i>
131	Michela Chiti	<i>Architetto</i>
132	Stefano Sordi	<i>Geologo</i>
133	Maurizio Mazzariol	<i>Agronomo, presidente nazionale Foro Contadino Altragricoltura</i>
134	Paolo Celebre	<i>Architetto</i>
135	GiovanBattista Palazzuoli	<i>Architetto</i>
136	Federico Gasperini	<i>Biologo</i>
137	Francesca Benassai	<i>A.F. Educazione Ambientale ARPAT</i>
138	Giovanni Allegretti	<i>Architetto, dottore di ricerca in urbanistica, università di Firenze e CES Coimbra</i>
139	Cristina Simoncini	<i>Ingegnere ambientale, dottoranda presso l'Università di Firenze</i>
140	Alessio Rivola	<i>Perito agrario</i>
141	Marina Ciappi	<i>Architetto</i>
142	Rosangela Gavinelli	<i>Architetto</i>
143		
144		
145		
146		
147		
148		
149		
150		
151		
152		
153		
154		
155		
156		
157		
158		
159		
160		
161		
162		

CITTADINI RESIDENTI

163	Mario Zanobini	<i>Agricoltore (Tenuta Le Lame San Casciano)</i>
164	Marco Fusi	<i>cittadino</i>
165	Anna Maria Manetti Piccinini	<i>giornalista pubblicista</i>
166	Andrea Ferrari	<i>Naturopata, cittadino San Casciano</i>
167	Francesca Del Re	<i>Resp. Marketing</i>
168	Tobia Caneschi	<i>Programmatore</i>
169	Barbara Rizzo	<i>Attrice</i>
170	Tommaso Pratesi	<i>Imprenditore</i>
171	Gianni Sinni	<i>Grafico</i>
172	Tommaso Fattori	<i>Filosofo</i>
173	Delia Stocco	<i>docente di economia aziendale ITC Galilei</i>
174	Chiara Giunti	<i>bibliotecaria</i>
175	Francesco Baicchi	<i>Consulente aziendale</i>
176	Giuseppina Inga	<i>Professoressa Impruneta</i>
177	Saro Consolo	<i>Insegnante</i>
178	Flavio Moscon	<i>Impiegato</i>
179	Helen Ampt	<i>Traduttrice scientifica, Montagnola Senese</i>
180	Laura Lenti	<i>insegnante di lettere</i>
181	Gennaro Guida	<i>Consulente aziendale</i>
182	Barbara Montagni	<i>portalettere</i>
183	Nicola Carmassi	<i>portalettere</i>
184	Michele Bazzani	<i>Consigliere Comunale Barberino Val d'Elsa (gruppo cons. Lista Civica Obiettivo Comune)</i>
185	Bruno Ferrara	<i>Insegnante</i>
186	Silvia Ranaldi	<i>Insegnante</i>
187	Maria Rosaria Rigamonti	<i>Residente</i>
188	Carlo Calabresi	<i>Impiegato</i>
189	Claudia De Cecco	<i>Commerciante</i>
190	Stefano Nencioni	<i>Artigiano</i>
191	Marco Nencioni	<i>Pensionato</i>
192	Francesca Bianciardi	<i>Casalinga</i>
193	Michele Pasticcini	<i>Operaio</i>
194	Serena Marini	<i>Impiegata</i>
195	Nesi Bartoli	<i>Commerciante</i>
196	Giovanni Calamandrei	<i>Libero professionista</i>
197	Fosca Guasti	<i>Casalinga</i>
198	Andrea Sirello	<i>Agente di commercio</i>
199	Tatiana Calosi	<i>Impiegata</i>
200	Pietro De Anna	<i>Studente</i>
201	Fiorella Bini	<i>Farmacista</i>
202	Franco Berti	<i>Farmacista</i>
203	Maria Rosaria Mattioli	<i>Direttore amministrativo scolastico</i>
204	Simona Simoni	<i>Funzionario regionale</i>
205	Gioia Pinzon	<i>Casalinga</i>
206		
207		
208		
209		
210		
211		
212		
213		